BANDO VOUCHER
PER LA PARTECIPAZIONE DI MPMI
AL PROGETTO FRIHUB

(approvato con Deliberazione della Giunta della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno N° 69 dell'11 maggio 2026
e modificato con Determinazione Dirigenziale N° 384 del 16 ottobre 2026)

PREMESSE

Il progetto "**FRIHUB – Hub Franco-Italiano per la Doppia Transizione delle Imprese"**, finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Francia Marittimo 2021/2027, mira a strutturare un Hub transfrontaliero, sia fisico che virtuale, volto a fornire assistenza tecnica e strumenti operativi per promuovere la Doppia Transizione – Ecologica e Digitale – di aspiranti imprenditori ed imprese attive nel territorio di cooperazione e operanti nelle filiere prioritarie del Programma Marittimo. Il progetto si basa sui risultati e sulle esperienze di progetti precedenti, tra cui: MarittimoTech+, BlueConnect2, FR.I.NET2, Fr.I.Net4.0 e SUCCESS.

I partner del progetto sono:

- Promocamera – Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A di Sassari (capofila);
- Apply Consulting SRL;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno;
- Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale;
- SPL M3E;
- Camera di Commercio ed Industria della Corsica;
- Università di Tolone.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di progetto: https://interreg-marittimo.eu/web/frihub

Art 1. – Oggetto e finalità

I partner del progetto FRIHUB intendono rafforzare la competitività delle imprese attive nelle filiere prioritarie del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo[1], supportandoli nell'adozione di strumenti e approcci innovativi in linea con i paradigmi dell'Industria 5.0, accompagnandoli nella transizione verso modelli di business circolari, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore sociale e territoriale, rafforzando la loro capacità di crescita e internazionalizzazione, e promuovendo un cambiamento culturale e organizzativo, superando le resistenze all'innovazione.

Art. 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta a **82.800,00 €.**

[1] Le filiere prioritarie del Programma Interreg IT-FR Marittimo sono:
- Nautica e cantieristica navale;
- Turismo innovativo e sostenibile;
- Biotecnologie "blu e verdi";
- Energie rinnovabili "blu e verdi".

Sono compresi i settori tradizionali ed emergenti connessi alle filiere.

Viene destinato almeno il 25% della dotazione finanziaria complessiva alle micro e piccole imprese.

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le **micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, loro cooperative e consorzi, rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE2 della Commissione europea[2]. **Il Bando prevede di selezionare massimo 12 beneficiari.**

I beneficiari di cui al paragrafo precedente devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver sede legale e/o unità locale nelle province italiane dell'Area di Cooperazione (Regione Liguria: Imperia, Savona, Genova, La Spezia; Regione Sardegna: Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Sud Sardegna; Regione Toscana: Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa);
b) essere regolarmente iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio di competenza;
c) avere regolarmente assolto gli obblighi contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
d) essere attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio di competenza);
e) essere in regola, alla data del 31.12.2025, con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni (se dovuto);
f) non essere in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
g) essere in regola con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato;
h) essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1 comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213[3];
i) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
j) non essere soggette alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
k) i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente non devono aver subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda[4];
l) non avere effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del d.lgs. 184/2025.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione. **Per i soli requisiti di cui alle lettere c), d), e), h)** può tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal

[2] Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L 187 del 26/6/2014).

[3] Le imprese devono aver stipulato la polizza salvo proroghe. Sono escluse dall'obbligo della stipula della polizza CAT–NAT le imprese di cui all'art. 2135 del Codice Civile (imprese agricole), secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 111 del Legge 213/2023.

[4] La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione. In riferimento alla suddetta lett. e) sono considerate comunque ammissibili le domande di partecipazione inviate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso sono comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico. **Le integrazioni/regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Non saranno concesse proroghe anche se richieste.**

Art. 4. I servizi di FRIHUB per la Doppia Transizione

FRIHUB consente ai partner del progetto di mettere a valor comune le proprie competenze e di erogare **attività di orientamento, formazione e assistenza** per lo sviluppo di nuove idee e l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca e sviluppo, affiancando e sostenendo, giovani startup, imprese innovative e consolidate nell'affrontare la nuova e complessa sfida della doppia transizione.

Per agevolare lo svolgimento delle attività di cui sopra, Promocamera – in qualità di capofila del progetto FRIHUB - mette a disposizione un **Centro di Competenze Transfrontaliero**, ovvero una rete internazionale di soggetti, selezionati tramite apposito bando, specializzati nello sviluppo di un progetto imprenditoriale e nelle sfide connesse alla sostenibilità, digitalizzazione e simbiosi industriale ed una **Piattaforma di Open Innovation**, ovvero uno spazio virtuale che intende favorire, da una parte, processi di cross-fertilization (scambio di idee) e sviluppo congiunto di soluzioni innovative in ottica di Doppia Transizione e, dall'altra, l'adozione di pratiche di circolarità secondo il paradigma della Simbiosi Industriale (quale scambio di risorse).

I beneficiari che rispondono ai requisiti di cui all'Art. 3, e che sono selezionati secondo la procedura di cui all'Art. 9, accedono ai servizi del progetto FRIHUB di seguito descritti:

A. **ASSESSMENT INIZIALE**

L'assessment iniziale è una valutazione della maturità delle imprese – **effettuata tramite il SURVEY_Digital & Sustainability Index** (strumento digitale sviluppato nel progetto che elabora un report attraverso suggerimenti AI-Driven personalizzati) – in relazione a tre assi chiave: sostenibilità (ambientale, economica e sociale), simbiosi industriale (come lo scarto di un'azienda diventa la risorsa di un'altra) e digitalizzazione. Le MPMI, in **questa fase di valutazione che è propedeutica all'avvio del percorso di sviluppo e innovazione**, vengono supportate da **un esperto selezionato dal partner Apply Consulting SRL** nell'ambito del Centro di Competenze Transfrontaliero.

B. **PERCORSO DI SVILUPPO E INNOVAZIONE**

Il percorso di sviluppo e innovazione è pensato per trasformare e potenziare le imprese, rendendole più solide e competitive sul mercato. **Sulla base dei risultati dell'assesment, le MPMI individuano e scelgono autonomamente**, all'interno del Centro di Competenze Transfrontaliero, **gli esperti più adatti a fornire loro un'assistenza personalizzata (totale 30 ore)** che consenta di acquisire gli strumenti necessari per: rinnovare gli assetti organizzativi e produttivi dell'azienda; affrontare con successo le sfide della doppia transizione, ecologica e digitale; sviluppare soluzioni innovative e sostenibili (inclusa, ad esempio, l'introduzione di modelli di simbiosi industriale).

C. **ASSESSMENT FINALE**

A conclusione dei percorsi di sviluppo e innovazione **ogni MPMI effettua un assesment finale**, con il supporto di un **esperto selezionato dal partner Apply Consulting SRL**, ovvero una rivalutazione della maturità dell'impresa. Nel report rilasciato a conclusione di questa fase vengono anche condivise alcune indicazioni/suggerimenti in termini di investimenti (in beni

materiali e/o immateriali) per favorire e consolidare lo sviluppo del progetto imprenditoriale.

D. **SUMMIT DOPPIA TRANSIZIONE**

Si tratta di un evento di progetto (che si realizza indicativamente nel secondo semestre del 2027 in Sardegna) che rappresenta un momento chiave per il networking e lo scambio di buone pratiche tra aspiranti imprenditori, imprese, startup, investitori e stakeholder istituzionali dell'area di cooperazione**. L'evento, della durata di 3 giorni**, prevede sessioni tematiche, **incontri B2B e la presentazione di casi di successo**, con l'obiettivo di stimolare ed accrescere la consapevolezza della necessità di affrontare correttamente le sfide della Doppia Transizione.

Le imprese beneficiarie, **oltre ai servizi sopra illustrati**, hanno anche l'opportunità di usufruire del materiale e dei webinar messi a disposizione nello Spazio online **"Sensibilizzazione e Formazione"** ad accesso libero sulla piattaforma https://www.frihub.eu/ e di partecipare (da remoto) alle conferenze – aperte a tutti i soggetti interessati - incentrate sui temi della Doppia Transizione.

I costi per la realizzazione delle attività di cui alle lettere A e C sono sostenuti direttamente dal partner di riferimento sopra indicato; le spese per il percorso di sviluppo e innovazione di cui al punto B e le spese di partecipazione all'attività di cui al punto D sono invece sostenute direttamente dai beneficiari e sono oggetto del contributo di cui all'Art. 6 del presente Avviso.

Art. 5. Entità del contributo

Il contributo per ogni soggetto beneficiario è **pari al 100% delle spese sostenute** e ritenute ammissibili (al netto di IVA) di cui al successivo Art. 6, per un **importo unitario massimo di 6.900,00 € (di cui 6.200,00 massimo per le spese di cui all'Art. 6 lett. a) e b) e 700,00 € massimo per la partecipazione al Summit Doppia Transizione**), **oltre al contributo indiretto stimato in 690,00 € (relativo ai servizi A e C, di cui all'Art. 4, i cui costi sono sostenuti direttamente dal partner Apply Consulting SRL)**. L'esatta quantificazione del contributo indiretto sarà comunicata al beneficiario a conclusione delle attività.

I contributi di cui al paragrafo precedente diretti ed indiretti sono erogati in regime de minimis, come specificato all'Art. 15 del presente Avviso.

I contributi sono erogati dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del D.P.R. 600/73.

Ai fini dell'effettivo pagamento dei contributi di valore superiore a € 5.000,00 la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è tenuta al rispetto degli adempimenti previsti all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973. Nel caso di irregolarità da parte del beneficiario, il relativo contributo assegnato non potrà essere liquidato in quanto sarà versato direttamente all'Agenzia delle Entrate per il debito comunicato dall'Agenzia stessa.

La certificazione fiscale relativa al contributo ricevuto verrà inviata all'impresa il mese di marzo dell'anno successivo a quello della liquidazione.

Non è prevista concessione di anticipi.

Art. 6. Spese ammissibili

In relazione agli interventi finanziati dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, si considerano come costi

ammissibili solo le spese pertinenti e imputabili all'operazione ammessa all'agevolazione, comprovate da documenti di acquisto fiscalmente validi intestati all'impresa richiedente il contributo debitamente quietanzati o corredati da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento con metodi tracciabili.

Il pagamento deve essere effettuato unicamente dall'impresa richiedente il contributo. Non sono ammessi pagamenti in contanti, pagamenti parziali o pagamenti in forma rateizzata dei costi risultanti dalle fatture allegate alla Domanda di liquidazione.

Nello specifico si intendono spese ammissibili quelle relative all'acquisto di:

a) **Servizi di assistenza per l'attuazione del percorso di sviluppo e innovazione.**
Tali spese devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili per le MPMI (pari a 30 ore obbligatorie di consulenza 1to1 effettuate nel percorso di sviluppo e innovazione). L'attività di assistenza di cui all'Art. 4 lett. B) può essere destinata ai titolari/rappresentanti legali, soci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo e deve essere realizzata avvalendosi dell'elenco di esperti e professionisti proposti dal Centro di Competenze Transfrontaliero disponibile al link: **https://www.frihub.eu/.**

b) **Beni strumentali materiali e/o immateriali** funzionali al processo di sviluppo del progetto di impresa, così come spese legate ai processi di innovazione di processo/prodotto (es. test di prova, test in laboratorio, realizzazione prototipi, collaudi finali, etc.); **spese di registrazione di marchi, brevetti e disegni**. Tali spese devono essere validate dall'esperto che supporta le MPMI nella valutazione finale della maturità e devono rappresentare al massimo il 50% delle spese ammissibili; nel caso in cui siano superiori, le stesse sono ridotte d'ufficio fino alla percentuale massima prevista dall'Avviso.

Sono ammissibili solo ed esclusivamente le spese sostenute (fatturate e pagate) a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione[5], di cui all'Art. 10, e fino alla data di presentazione della domanda di liquidazione, di cui all'Art. 11. A tal fine fa fede la data di emissione del documento di acquisto fiscalmente valido e del pagamento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, deve essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione fiscale in fase di presentazione della domanda.

Dai documenti di acquisto fiscalmente validi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana. In caso di fatture redatte in lingua straniera l'ufficio potrà chiedere all'impresa richiedente una traduzione giurata.

In merito al contributo forfettario per la partecipazione al "Summit Doppia Transizione" si precisa che l'erogazione viene effettuata previa dimostrazione della presenza durante lo svolgimento dell'intero evento e la partecipazione a tutte le attività in programma. In caso di partecipazione di 1 persona, titolare di carica indicata nella visura camerale, l'importo del contributo è pari a 400,00 €; se la partecipazione della MPMI avviene con più persone, titolari di carica indicata nella visura camerale, il contributo erogato ammonta a 700,00 €.

[5] Sulla base di quanto previsto dal Manuale del Programma (V.4 del 19/11/2025) sez. 2.5.10.3 "Regole per l'attuazione di progetti che prevedono il trasferimento di finanziamenti a soggetti esterni di natura economica (imprese) (aiuti indiretti)", al provvedimento di ammissione da parte della Camera di Commercio fa seguito la trasmissione della lista delle imprese beneficiarie all'Autorità di Gestione che provvederà con proprio decreto alla concessione degli aiuti indiretti alle imprese. Nel caso in cui le imprese beneficiarie sostengano le spese prima dell'emanazione di tale decreto, si assumono il rischio che tali spese possano non risultare ammissibili o lo siano solo in parte (ad esempio per il superamento del plafond previsto dal Regolamento 2023/2831 "De minimis").

Art. 7. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese per l'acquisto di beni usati o noleggiati
- spese per servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- spese per acquisto di dispositivi hardware di base (es. smartphone, computer fissi e portatili, tablet, monitor, tastiere, mouse, stampanti non 3D, webcam, cavi, adattatori, ecc.);
- abbonamenti per canoni ordinari di connettività, telefonici, elettrici;
- spese per vitto, alloggio e trasporto;
- spese per opere murarie e impiantistiche;
- spese per assicurazioni o garanzie di beni/servizi;
- spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato;
- gettoni e/o compensi di qualsiasi natura per gli amministratori dei soggetti beneficiari o di strutture a quest'ultimi collegate, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione (telefono, cancelleria, elettricità, etc.)
- imposte, tasse, oneri previdenziali e assistenziali, diritti, bolli, SIAE o qualsivoglia tipologia di spesa obbligatoria per legge;
- spese fatturate da: soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo; coniugi o parenti fino al terzo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa; imprese con assetti proprietari coincidenti con l'impresa richiedente il contributo ed imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo, e relativi soci, amministratori, sindaci e dipendenti.

Oltre all'elenco sopra riportato sono comunque da intendersi spese non ammissibili tutte quelle spese non chiaramente individuabili come servizi e beni, così come specificato al precedente art. 6.

Art. 8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate **dal giorno 3 agosto sino al 6 novembre 2026 via PEC** all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it indicando nell'Oggetto "**Domanda di partecipazione MPMI – Progetto FRIHUB**".

Non sono considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono consultabili sul sito **https://interreg-marittimo.eu/web/frihub** e sul sito della Camera di Commercio https://www.lg.camcom.it/.

La domanda, a pena di irricevibilità, deve:

- essere redatta esclusivamente utilizzando la modulistica disponibile sulla piattaforma;

- contenere la domanda di partecipazione e i suoi allegati;
- essere debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale valida del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- essere inviata esclusivamente via PEC ed entro i termini di presentazione previsti nel bando.

La domanda deve contenere i seguenti documenti (firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in estensione ".p7m"):

a) Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con il relativo allegato A (Dichiarazione De Minimis);
b) Copia della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (se dovuta);
c) Eventuale documentazione attestante il possesso delle premialità di cui all'Art. 10 lett. c)
d) Eventuale documentazione attestante la situazione fiscale in base alla quale l'IVA rappresenta un costo per l'impresa richiedente;
e) Eventuale dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE);
f) Attestazione della compilazione obbligatoria del Light Survey di cui all'Art. 10 lett. a).

È ammessa per ciascuna impresa una sola domanda di partecipazione. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato. Le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute dovesse risultare inferiore al valore target di imprese beneficiarie di cui all'Art. 3, l'Ente camerale potrà prevedere la riapertura dei termini dell'Avviso.

Art. 9. Istruttoria amministrativo-formale delle domande

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 30 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici/privati, con l'invio di una comunicazione, da parte del Responsabile del procedimento, di ammissione alla fase di valutazione (di cui al successivo art. 10) o con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di inammissibilità.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) d'istruttoria amministrativo-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, a cui segue una procedura valutativa rimessa all'insindacabile giudizio della Commissione, secondo le modalità di cui all'Art. 10 del presente Avviso.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulla domanda presentata è finalizzata a verificare:

a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'Art. 8;
b) la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 3;
c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal presente Avviso.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni viene effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'Art. 8. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.
La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'Art. 3. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'Art. 3, la documentazione di cui ai punti B), C), D), E), F) all'Art. 8 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria preliminare della domanda, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato.
In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e ne comunicherà l'ammissione o, qualora ne ricorrano le condizioni, la non ammissione.
Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.
La domanda ricevibile è considerata non ammissibile in caso di irregolarità non sanabile. Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi perentori dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.
Le osservazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

Art. 10. Procedura di valutazione

Le domande ritenute ammissibili sulla base di quanto previsto dal precedente art. 9 sono oggetto della procedura di valutazione condotta da una Commissione composta da 1 rappresentante per ogni partner italiano del progetto per un totale di 4 membri e presieduta dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. La Commissione potrà comunque essere integrata da altri membri interni e/o esterni, qualora si ritenesse opportuno per il processo di valutazione.
La Commissione esamina, a seguito dell'istruttoria effettuata di cui all'Art. 9, le domande ammissibili al fine di valutare i contenuti dei progetti imprenditoriali proposti. La valutazione viene effettuata mediante attribuzione di un **punteggio sulla base di 3 elementi: A) Light Survey; B) Qualità del progetto; C) Premialità.**

A) **Il Light Survey** è un questionario sviluppato dall'Università di Genova nell'ambito del progetto e somministrato attraverso la piattaforma online del progetto atto ad acquisire le informazioni necessarie per: avere un quadro chiaro delle performance delle imprese (livello di maturità in atto o in potenza) in relazione alla sostenibilità ambientale, all'innovazione e alla digitalizzazione; identificare opportunità di miglioramento e costruire le roadmap operative (per favorire la cooperazione e l'adozione di pratiche simbiotiche) da realizzare per migliorare il progetto imprenditoriale. Il Light Survey è basato su 4 indici che corrispondono ai criteri di valutazione sotto riportati e che assegnano un punteggio automatico per ogni risposta data.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. TRANSFRONTALIERITA' E COLLABORAZIONE	PRATICHE DI SCAMBIO DI DATI, CONOSCENZE, COMPETENZE E COLLABORAZIONI CON ALTRE IMPRESE OPERANTI NELL'AREA DI COOPERAZIONE	20 (2 domande da 10 punti max ciascuna)
2. SIMBIOSI INDUSTRIALE (FLUSSI)	PRATICHE IMPRENDITORIALI DI GESTIONE DEI FLUSSI MATERIALI ED ENERGETICI	20 (2 domande da 10 punti max ciascuna)
3. TRASFORMAZIONE DIGITALE	LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E GESTIONALI, COSÌ COME UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI NELLA COLLABORAZIONE CON ALTRE IMPRESE O CON I CLIENTI	20 (2 domande da 10 punti max ciascuna)
4. PARITA' DI GENERE E INCLUSIONE	PARI ACCESSO AI RUOLI DECISIONALI E LA PROMOZIONE DI POLITICHE DI INCLUSIONE.	20 (2 domande da 10 punti max ciascuna)
	PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE	80

METODO DI VALUTAZIONE PER OGNI DOMANDA			
BASE	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**ELEVATO**
0 – 3	3,1 - 6	6,1 - 8	8,1 - 10

B) Al risultato conseguito automaticamente con il Light Survey, la Commissione attribuisce un ulteriore punteggio alla qualità del progetto attraverso la valutazione di quanto descritto nella domanda aperta presente nel LIGHT SURVEY "Descrivi in maniera esaustiva le principali attività che la tua organizzazione svolge. Poni particolare attenzione a quelle inerenti la Doppia Transizione (Ecologica e Digitale)". Tale criterio viene valutato secondo la descrizione sotto riportata.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. QUALITA' DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	COMPLETEZZA E CHIAREZZA NELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO	10
	COERENZA CON LE FINALITA' DI FRIHUB	10
	PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE	20

METODO DI VALUTAZIONE PER OGNI DOMANDA			
BASE	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**	**ELEVATO**
0 – 3	3,1 - 6	6,1 - 8	8,1 - 10

C) Infine, la Commissione assegna ulteriori punti per ciascuno dei requisiti posseduti riportati nella tabella successiva.

PREMIALITA'	PUNTEGGIO
1. Possesso di marchi, brevetti, proprietà intellettuale	2
2. Possesso di certificazioni inerenti il tema della sostenibilità ed in corso di validità (es. certificazione LCA, EMAS, Ecolabel, Parità di genere UNI/Pdr 125:2022, certificazione SA 8000, certificazione PAS 24000, certificazione UNI ISO 30415:2021, Sostenibilità digitale UNI/PdR 147:2023, ecc.)	2
3. Possesso del bilancio di sostenibilità redatto ai sensi del D.Lgs. 125/24	2
4. Possesso di certificazioni inerenti alla digitalizzazione ed in corso di validità (es. certificazione ISO 9001 per la gestione della qualità, la ISO 27001 per la sicurezza delle informazioni, e la ISO 56002 per la gestione dell'innovazione, ecc.)	2
5. Possesso del rating di legalità (istituito dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 1/2012 al fine di promuovere l'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali)	2
PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE	10

I beneficiari considerati idonei devono aver totalizzato, complessivamente, **almeno 50 punti su 110.**

Sulla scorta della valutazione effettuata e del raggiungimento del punteggio minimo sopra indicato, **la Commissione stila una graduatoria per ogni regione partner e seleziona:**

- **I primi 4 candidati per ogni regione italiana (Liguria, Sardegna, Toscana).**

È inoltre stilata una lista di **riserva nazionale in ordine decrescente**. Nel caso in cui una regione partner non dovesse raggiungere il proprio target beneficiari, i posti disponibili possono essere assegnati alle imprese che figurano nella relativa lista di riserva, a prescindere dalla loro provenienza territoriale.

Una volta definita la graduatoria finale, la Commissione trasmette la documentazione al Comitato di Pilotaggio del progetto ai fini dei relativi adempimenti amministrativi progettuali.

Il procedimento si avvia alla data di chiusura del bando e si conclude entro 45 giorni dallo stesso, con l'adozione da parte del Dirigente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno di un provvedimento di ammissione o di rigetto delle imprese beneficiarie. **I soggetti beneficiari selezionati possono accedere ai servizi specialistici erogati dall'Hub, di cui all'Art.4, a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione.**

Sulla base di quanto previsto dal Manuale del Programma (V.4 del 19/11/2025) sez. 2.5.10.3 "Regole per l'attuazione di progetti che prevedono il trasferimento di finanziamenti a soggetti esterni di natura economica (imprese) (aiuti indiretti)", **al provvedimento di ammissione fa seguito la trasmissione della lista delle imprese beneficiarie all'Autorità di Gestione che provvederà con proprio decreto alla concessione degli aiuti indiretti alle im**

Nel caso in cui le imprese beneficiarie sostengano le spese prima dell'emanazione di tale decreto, si assumono il rischio che tali spese possano non risultare ammissibili o lo siano solo in parte.

Art. 11. Modalità e termini di presentazione delle domande di liquidazione

Le domande di liquidazione delle spese sostenute ed ammissibili, di cui all'Art. 6, devono essere **presentate esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it con oggetto **"Domanda di liquidazione – Progetto FRIHUB", entro e non oltre il 30/11/2027.**

Per i servizi di assistenza, i costi di beni strumentali materiali e/o immateriali funzionali al processo di sviluppo del progetto di impresa e per la registrazione di marchi, brevetti e disegni, la domanda di liquidazione può essere inviata a completamento degli acquisti e degli investimenti effettuati, riservandosi poi di presentare una successiva richiesta di liquidazione del contributo forfettario per la partecipazione al "Summit Doppia Transizione"[6].

La richiesta di liquidazione deve contenere i seguenti allegati:

a) Domanda di liquidazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa richiedente;
b) Allegato B (descrizione del servizio di assistenza, rendiconto delle spese sostenute);
c) Copia dei documenti di acquisto fiscalmente validi intestati al soggetto richiedente il contributo, debitamente quietanzati o accompagnati da idonei documenti attestanti l'avvenuto pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, pagamenti parziali o pagamenti in forma rateizzata dei costi risultanti dalle fatture[7]. Da tali documenti si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

I suddetti documenti sono scaricabili dal sito https://interreg-marittimo.eu/web/frihub e dal sito della Camera di Commercio https://www.lg.camcom.it/

I beneficiari alla data di presentazione della domanda di liquidazione devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 pena la revoca del contributo, salvo per quanto riguarda la lettera c).

Solo nel caso in cui dalla verifica del requisito alla lettera c) dell'art. 3, si rilevi una inadempienza contributiva (DURC irregolare), la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno provvederà trattenendo dall'erogazione del contributo l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa nei lavori la cassa edile e se necessario all'addebito del contributo indiretto goduto di cui al precedente Art. 5.

Il Responsabile del procedimento provvede ad effettuare l'istruttoria sulle istanze presentate per verificare altresì:

a) il rispetto dei tempi di trasmissione di cui al presente articolo;
b) il rispetto delle modalità di trasmissione di cui al presente articolo;
c) la tipologia degli interventi e delle spese ammissibili di cui all' art. 6;
d) la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal bando.

Nei casi in cui dall'istruttoria relativa ai punti b), c) e d) emergano delle incoerenze o irregolarità sanabili ai fini del completamento della stessa, potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati comporterà la revoca del contributo.

---

[6] Si specifica che le MPMI possono in alternativa trasmettere un'unica domanda di liquidazione, che contenga la richiesta di rimborso di tutte le spese ammissibili di cui all'Art. 6, a conclusione del Summit Doppia Transizione

[7] Sono ammessi esclusivamente pagamenti effettuati dal soggetto richiedente il contributo ai fornitori di beni e servizi per il tramite di operazioni di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Nei casi in cui la documentazione non fosse esaustiva, l'ufficio si riserva di chiedere a comprova copia di estratto conto (bancario, postale, carte prepagate etc. intestato al soggetto richiedente il contributo) Non sono ammessi pagamenti in contanti, compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Art. 12. Obbligo applicazione Codice Unico di Progetto (CUP) su fatture

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e del monitoraggio previsto dal Codice degli Incentivi (D.lgs. 184/2025), a seguito delle modificazioni normative intervenute con la L. 30 dicembre 2023 n. 213 al D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, **il Responsabile del procedimento, contestualmente alla comunicazione della concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione, comunica al soggetto interessato il CUP (Codice Unico di Progetto) che deve essere obbligatoriamente riportato sulle fatture, o sulla documentazione di spesa equivalente, intestate al beneficiario, pena inammissibilità della spesa.**

In caso di assenza del CUP dalle fatture rendicontate, sarà consentito di provvedere alla regolarizzazione dei documenti da effettuarsi mediante accesso al servizio web disponibile nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi del sito dell'Agenzia delle Entrate; la guida all'utilizzo è reperibile anche a questo indirizzo web ***https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/aree-tematiche/fatturazione-elettronica***

Nel caso di fatture integrate con il codice CUP apposto successivamente all'emissione del documento contabile, fornire "Elenco codici CUP", scaricabile dall'area riservata del sito web dell'A.d.E. per ogni fattura integrata con le modalità previste dal presente articolo.

I documenti integrati devono essere nuovamente trasmessi alla PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it nel termine indicato per le integrazioni di cui all'art. 11.

Art. 13. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dall'Avviso ed in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese a garantire il possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 3 per almeno tre anni dalla data dell'atto di liquidazione del contributo concesso.

I soggetti beneficiari sono altresì invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

Art. 14. Decadenze, rinunce e revoche

Il contributo concesso in attuazione del presente Avviso è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di partecipazione/contributo;
- sia riscontrato il venir meno dei requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente art. 3, nel periodo di tempo

intercorrente tra la data dell'atto di liquidazione del contributo concesso ed i successivi tre anni solari;

- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 17 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 17;
- I beni siano alienati, ceduti o distratti prima del decorso dei 3 anni dalla data di acquisto dei beni

Nei casi di incentivi per la realizzazione di investimenti (acquisto di beni e/o servizi oggetto del presente bando) localizzati nelle province italiane di interesse dell'Area di cooperazione transfrontaliera[8], qualora l'attività economica interessata o una sua parte sia delocalizzata dal sito incentivato ad altri siti o si verifichi la cessazione di attività si applica la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 e 5 del Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025, che prevede la decadenza del contributo.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario deve restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avviene con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **"Rinuncia partecipazione progetto FRIHUB" (indicando la denominazione dell'impresa).**

Art. 15. Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

In base a tale Regolamento l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordato ad un'impresa "unica"[9] non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura "de minimis" generata dal Registro Nazionale Aiuti.

---

[8] Liguria: Imperia, Savona, Genova, La Spezia; Sardegna: Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Sud Sardegna; Toscana: Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa.

[9] Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
e) Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

Art. 16. Cumulo

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

Art. 17. Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno può effettuare controlli sui soggetti destinatari del contributo, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decade dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.
La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345, e secondo i criteri individuati.
Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso D.P.R. con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal Codice Penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

Art. 18. Attività di monitoraggio e valutazione

I dati raccolti riguardanti i contributi erogati e le imprese beneficiarie potranno essere, ove possibile, utilizzati ed organizzati al fine di svolgere valutazioni ex ante, in itinere ed ex post sull'utilizzo ed impiego delle risorse camerali.
I soggetti beneficiari sono invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Art. 19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento per tutti gli atti relativi ai beneficiari italiani è la Dott.ssa Marta Mancusi, Responsabile del Servizio Promozione e Sviluppo economico della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno presso cui è possibile prendere visione degli atti.

Art. 20. Informazioni, contatti e comunicazioni

Nella domanda di partecipazione deve essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Le comunicazioni relative alla procedura di valutazione, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni in merito all'Avviso e l'eventuale supporto alla compilazione della candidatura, sono attivi i seguenti recapiti:

REGIONE SARDEGNA

PROMOCAMERA (CAPOFILA DI PROGETTO)
Via Roma 74 – 07100 SASSARI
www.promocamera.it
Tel. +39 079 2638815

Apply Consulting SRL
Via Sassari 3 – 09123 Cagliari
https://applyconsulting.it/
Tel. +39 3463542910

REGIONE TOSCANA

Camera di Commercio della Maremma e Tirreno
P.za del Municipio 48 – 57123 Livorno
www.lg.camcom.it
Tel. +39 0586 231285 / 259

REGIONE LIGURIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA-DICCA
Via Balbi 5 – 16126 Genova
www.unige.it
Tel. +39 010 3352820

REGIONE CORSICA

CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE
Hotel Consulaire, Rue Adolphe Landry 1 – 20200 Bastia
www.cci.corsica/
Tel. +33 049 5515555

SPL M3E
Cité Grossetti, Boulevard Albert 1er – 20000 Ajaccio
www.m3e.corsica
Tel. +33 495 101525

REGIONE PACA

UNIVERSITÉ DE TOULON
Avenue de l'Université snc – 83041 Toulon
https://cergam.univ-amu.fr/fr
Tel. +33 643 188085

Art. 21. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di gestione e realizzazione delle attività di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- ai partner del progetto FRIHUB e all'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo che finanza l'iniziativa progettuale;
- ai soggetti esterni coinvolti dai partner del progetto FRIHUB per l'erogazione dei servizi di cui al presente bando;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la partecipazione al bando.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, al link: www.lg.camcom.it

Art. 22. Trasparenza

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno www.lg.camcom.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013 e sul sito www.rna.gov.it (Registro nazionale degli aiuti di stato) ai sensi dell'art. 22, comma 4 e 5, del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025.

Art. 23. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di cui al Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all'indirizzo www.lg.camcom.it